

# Il "mal di poltrona" colpisce i Responsabili

Rivalità e proteste tra i transfughi. E spunta alla Camera il gruppo Forza del Sud

di ALBERTO GENTILI

ROMA - «Io sono uno di quelli eroici che, insieme a Scilipoti, hanno salvato Berlusconi nel giorno della fiducia il 14 dicembre. Un incarico me lo meritavo. Invece niente, non c'è riconoscenza. Tutti a chiedere poltrone, mi vergogno di fare parte di questo gruppo». Antonio Razzi è uno dei ventinove "Responsabili", il gruppo nato due mesi fa per tenere a galla il governo. E all'ora di pranzo il deputato abruzzese, 63 anni, ex dipietrista, morde: «Avevo chiesto di fare il segretario di presidenza della Camera, io che vivo sotto scorta per le minacce subite dopo aver lasciato l'Idv. Invece mi hanno chiesto di farmi da parte per dare il posto a Pisacane che aveva minacciato di andarsene. Ora, quasi quasi, me ne vado io. Che schifo. Qui è peggio di un kindergarten, un asilo d'infanzia».

Che non fosse l'amor di patria a tenere insieme i 29 transfughi non era un segreto di Stato. Ma ora che sta per scattare l'ora del rimpasto di governo, dell'assegnazione delle poltrone, i "Responsabili" scricchiolano. Gli scontenti hanno la valigia in mano. Destinazione: il nuovo  
**«NON C'È RICONOSCENZA PER CHI SALVÒ SILVIO»**

Razzi: pronto a lasciare, non mi hanno dato nulla e vivo sotto scorta da quando ho detto addio a Di Pietro gruppo "Forza del Sud", cui lavorano Gianfranco Micciché e il suo braccio destro Pippo Fallica.

A frenarne il battesimo sono solo le perplessità di Silvio Berlusconi che teme la nascita di nuovi e irrefrenabili appetiti prima del rimpasto. Ma Fallica, che fa il reclutatore, ha già dalla sua otto deputati siciliani (Grimaldi, Stagno D'Alcontres, Pugliesi, Iapicca, Iannarilli, Terranova, più Micciché e se stesso). Più 5 onorevoli di Noi Sud (Iannac-

cone, Milo, Porfidia, Belcastro, Sardelli). Più i malpancisti dell'Mpa Carmelo Lo Monte, Ferdinando Lat-teri e Roberto Commercio. Più Suad Sbai e il Razzi furioso. E si potrebbe aggiungere Aurelio Misiti (ora al Misto) che ha in tasca la nomina a sottosegretario alle Infrastrutture. In tutto 19 deputati e per fare gruppo ne bastano venti.

A spingere "Forza del Sud" non è solo la guerriglia delle poltrone. Da tempo Micciché, Fallica, Arturo Iannaccone e Luciano Sardelli, lavorano alla nascita di un partito sudista con "Io Sud" della senatrice Adriana Poli Bortone. Il debutto è fissato per le elezioni amministrative di 15 maggio. Per quella data Micciché conta di far nascere un gruppo alla Camera e un altro al Senato. «Anche se Berlusconi dovesse dire di no».

Così i "Responsabili", che martedì sera hanno eletto il capogruppo (Sardelli) e ben sei vice (Soglia, Stasi, Catone, Ruvolo, Siliquini con Scilipoti nel ruolo di via-

rio), rischiano l'implosione. Tutto dipenderà da quanti ne saprà accontentare il premier. Come Razzi, infatti, anche altri transfughi aspettano la «meritata ricompensa» per aver tenuto il governo in piedi dopo l'uscita di Gianfranco Fini dalla maggioranza. C'è Massimo Calearo (ex Pd) che è ormai certo di diventare viceministro al Commercio estero. C'è il leader del Pid, **Saverio Romano** (ex Udc) che sta per dare alle stampe i biglietti da visita con su scritto "ministro dell'Agricoltura". E ci sono Bruno Cesario (ex Pd), Elio Belcastro (ex Mpa), Catia Polidori (ex Fli) e Francesco Pionati (ex Udc, ora AdC) che già cuciono sulla giacca i galloni da sottosegretario.

«Dicono che se Berlusconi non fa il rimpasto si spacca tutto»,

sibila Razzi. Il transfuga disilluso fa anche nomi e cognomi degli altri scontenti: «Amerigo Porfidia ha lasciato Di Pietro insieme a me e non è stato nominato a niente. Scilipoti si deve accontentare di fare il vicecapogruppo, dopo tutto il fango che gli è stato tirato addosso. Anche Antonio Milo è furioso». In quel momento incrocia per il corridoio proprio Milo: «Anto' digli quanto sei incavolato», fa Razzi. E Milo: «Io? Io respiro, non aspiro...».

Così Sardelli, il neocapogruppo, vive in «cristiana attesa delle decisioni della Provvidenza»: «Sono provvisorio? E' provvisoria l'esistenza, figurarsi l'incarico di presidente di un gruppo così eterogeneo, formato da ben sei componenti...».

## L'EX IDV PREMIATO

Scilipoti ha incassato una nomina a vicecapogruppo vicario dei Responsabili

## IL PROMESSO MINISTRO

Saverio Romano, leader del Pid, sarà premiato da Berlusconi con un incarico da ministro

## IL TRANSFUGA DISILLUSO

Razzi salvò il premier il 14 dicembre lasciando l'Idv, ma non gli è stato dato alcun incarico

## IL VICERE SUDISTA

Micciché è determinato a esportare il suo partito "Forza del Sud" in tutto il Mezzogiorno

